

Covid-Info – Nota informativa del 17 dicembre 2020

Modalità alternative temporanee per la formazione in azienda

Contesto

Attualmente in alcuni settori particolarmente colpiti, le aziende di tirocinio non riescono sempre a garantire lo svolgimento completo della formazione per motivi legati alla pandemia (chiusure, riduzione dell'attività, ecc.). In questi casi, per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi formativi anche in questo difficile periodo, la Task Force «Prospettive Tirocinio» segnala la necessità di adottare soluzioni alternative concordate a livello partenariale.

Competenze

La responsabilità per il raggiungimento di questi obiettivi spetta principalmente alle aziende di tirocinio e alle organizzazioni del mondo del lavoro (oml).

Nelle sue raccomandazioni del 3 dicembre 2020 per l'anno scolastico 2020/2021 la CDPE invita i Cantoni a mostrarsi disponibili verso l'adozione di modalità alternative, come lo svolgimento della formazione pratica nei centri per i corsi aziendali, l'organizzazione di corsi pratici intensivi, l'avvio di cooperazioni intercantonali, ecc. Idealmente, le modalità alternative vengono concepite dalle oml nazionali con il coinvolgimento di quelle regionali in modo da sfruttare al massimo le sinergie e favorire lo scambio di buone pratiche tra le regioni. L'organizzazione di queste offerte compete alle oml regionali, cantonali o nazionali, sostenute attivamente nella ricerca delle soluzioni più adatte dai Cantoni, che partecipano ai lavori.

Possibili modalità alternative

Le modalità alternative devono essere conformi alle esigenze e ai requisiti dei diversi settori e dei Cantoni, nel rispetto delle misure cantonali per combattere il coronavirus. Tra le iniziative già realizzate si possono citare la formazione temporanea per operatori di palcoscenico AFC dell'associazione Artos o il progetto «Formazione di base in azienda: semestre di base e posti di tirocinio» di Hotel & Gastro formation.

Sul [sito](#) della task force sono elencati alcuni esempi di buone pratiche.

Avvio e finanziamento

Nella fase di elaborazione delle modalità alternative è importante garantire il coinvolgimento dei rappresentanti cantonali (p.es. commissioni SP&Q o Cantoni in cui hanno sede le scuole professionali) e delle oml regionali interessate.

Ai fini del finanziamento occorre tenere in considerazione i flussi finanziari ordinari delle aziende di tirocinio, delle oml, ecc. e includere nei calcoli le prestazioni proprie.

La SEFRI può sostenere finanziariamente le modalità alternative alla formazione in azienda nell'ambito del programma di promozione «Posti di tirocinio COVID-19». Valgono le condizioni stabilite nell'apposita [nota informativa](#). È inoltre importante individuare altre possibili fonti di finanziamento a cui poter attingere con tempestività come i fondi settoriali e i fondi CCL, le prestazioni cantonali e i fondi cantonali per la formazione professionale nonché i contributi della SECO e dell'AD (p.es. l'indennità per lavoro ridotto destinata ai formatori). Prima di inviare una domanda di progetto si consiglia mettersi in contatto con le organizzazioni mantello nazionali (USI, usam).

Brevi interruzioni della formazione scolastica dovute alla pandemia

In alcuni casi le misure di quarantena impediscono alle persone in formazione di frequentare le lezioni delle scuole professionali. I Cantoni competenti (ispettorati cantonali) e le scuole hanno adottato [provvedimenti](#) per ovviare alla situazione.

Contatti

Cantoni: sbbk-csfp@edk.ch

Enti responsabili: c.davatz@sgv-usam.ch; meier@arbeitgeber.ch

Domande generali: berufsbildung@sbfi.admin.ch

Per saperne di più:

www.taskforce2020.ch